

Ore 8 scossa di terremoto nel pinerolese. E', però, esercitazione nazionale Protezione Civile

14/06/2016 10:41



Leggi anche qui: <http://goo.gl/rmQLPs>

Con la notizia di un terremoto di magnitudo 5.5, registrato alle ore 8 di martedì 14 giugno nel Pinerolese, è iniziata l'esercitazione nazionale di Protezione civile "Magnitudo 5.5. Epicentro individuato a circa 2-3 km a sud est di Pinerolo, con una profondità ipocentrale di circa 6 km.

I comuni interessati sono quelli di Pinerolo, Perosa Argentina e Luserna San Giovanni, tutti in provincia di Torino, classificati secondo l'attuale normativa in zona S3. Tutti e tre i Comuni hanno aperto il Centro operativo comunale (Coc). Sono state aperte le Sale operative regionale e provinciale della Protezione civile, mentre il Dipartimento nazionale ha attivato il Comitato operativo a Roma.

La Prefettura di Torino ha aperto il C.C.S (Centro coordinamento soccorsi) ed è stato attivato il modulo sanitario del 118.

Anche L'ASL TO3 partecipa da oggi al 16 giugno 2016 ad una esercitazione denominata "Magnitudo 5.5" che si svolge in particolare nel Pinerolese in attuazione al Programma Nazionale di Soccorso per il Rischio Sismico.

L'Esercitazione ha come obiettivo la verifica delle modalità e dei tempi di risposta all'evento sismico da parte delle Strutture Aziendali, in interfaccia con il Settore della Protezione Civile e del Servizio dell'Emergenza Sanitaria Regionale.

Nelle aree Ospedaliere e Territoriali dell'ASL TO3, interessate dall'evento, sono attive Unità di Crisi che simulano la gestione della maxi-emergenza, attraverso l'applicazione dei Piani Aziendali da attivare in tali situazioni. Si tratta dei Piani di Evacuazione Ospedaliera, predisposti per garantire l'evacuazione ordinata e tempestiva di pazienti e operatori da aree a rischio e dei Piani di Emergenza interna per Massiccio afflusso dei Feriti, predisposti per assicurare cure adeguate ed eventuale ricovero, ad un gran numero concomitante di feriti/infortunati, quando sia superata la capacità ricettiva standard della struttura ospedaliera.

In occasione dell' evento sismico simulato, l'Azienda verifica anche la collaborazione dei Servizi Sanitari Territoriali con le strutture di Protezione Civile.

"L'Esercitazione rappresenta un' importante occasione per la nostra Azienda 'per testare sul campo i piani di emergenza predisposti e per affinare le relative procedure operative e le comunicazioni, sia a livello Ospedaliero che territoriale" sottolinea il Direttore Generale Dott. Flavio Boraso. " a garanzia di una risposta ottimale nel caso in cui si dovessero verificare reali situazioni di emergenza" .

Con la notizia di un terremoto di magnitudo 5.5, registrato alle ore 8 di martedì 14 giugno nel Pinerolese, è iniziata l'esercitazione nazionale di Protezione civile "Magnitudo 5.5. Immediatamente è stata attivata la sala operativa regionale Anpas Piemonte e, su richiesta del Dipartimento della Protezione Civile nazionale, aperta la Sala operativa nazionale Anpas con il responsabile Marco Lumello, due operatori per l'invio del nucleo di valutazione della colonna mobile Anpas con tre valutatori. I comuni interessati sono quelli di Pinerolo, Perosa

Argentina e Luserna San Giovanni, tutti in provincia di Torino, classificati secondo l'attuale normativa in zona S3. Tutti e tre i Comuni hanno aperto il Centro operativo comunale (Coc).

Questo è stato l'inizio dell'esercitazione Magnitudo 5.5, pianificata dal Settore Protezione Civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione Piemonte, in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, nei giorni 14, 15 e 16 giugno, che mobiliterà oltre 700 persone, tra funzionari comunali, regionali e statali, volontari, personale sanitario, vigili del fuoco, forze di polizia e forze armate. Un'esercitazione cosiddetta "full scale", con attivazione dei centri di coordinamento e azioni reali sul territorio, organizzata dal Settore Protezione civile e Sistema Antincendi Boschivi della Regione, in collaborazione con il Dipartimento nazionale della Protezione civile. Si svolgerà dal 14 al 16 giugno tra Torino e il Pinerolese, la zona a maggior rischio sismico del Piemonte, con l'obiettivo di testare la funzionalità del sistema, regionale e nazionale, in caso di terremoto.

Il programma, gli scenari e le azioni di dettaglio dell'esercitazione non sono stati resi noti a priori ai partecipanti, che quindi si mobilitano compatibilmente con le tempistiche di una reale emergenza.

“È importante sottolineare l'importanza dell'esercizio e della valutazione degli scenari possibili relativi ad una simulazione basata su elementi concreti, ma anche gli aspetti della comunicazione alla popolazione valorizzando la memoria storica dei territori e degli eventi occorsi, come quello del terremoto del pinerolese 1808” commenta Carmine Lizza, responsabile protezione civile Anpas, presente all'esercitazione con Egidio Pelagatti, responsabile operativo protezione civile Anpas.

Andrea Bonizzoli, presidente Anpas Piemonte: “Nell'ambito dell'esercitazione Magnitudo 5.5 questa mattina alle 8.35 siamo stati allertati con la Sala operativa regionale Anpas, abbiamo immediatamente contattato le nostre Pubbliche Assistenze richiedendo la disponibilità di mezzi e uomini per l'eventuale intervento sulle zone interessate dall'evento sismico simulato. Abbiamo sentito per prime le associazioni della zona del Pinerolese e Torinese per poi allargarci al cuneese e a tutte le altre province. Nel frattempo ci hanno attivato la Struttura protetta per l'infanzia che è parte della Colonna mobile regionale”.